



Relazione Programma Annuale A.F. 2022

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2022 ha tenuto presente i seguenti elementi:

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2022. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2019/22.

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo "N. Berther" di San Zeno e Montirone per l'anno finanziario 2022 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- D.I. n.129 del 28 Agosto 2018;
- Nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020;
- Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Artt. 4 e 5 del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;
- D.M. 1 marzo 2007 n. 21 e nota del 14 marzo 2007, prot. n. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;
- Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;
- Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2022, è stata predisposta dalla Dirigente Scolastica Francesca Svanera, in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi Fabio Esti, per quanto riguarda la parte economico - finanziaria. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);

Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;

Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003;

Obiettivi di gestione, riportati nelle pagine che seguono.

1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	I.C. BERTHER	P.ZZA MARCONI 2 - 25010 SAN ZENO NAVIGLIO BS	BSAA84500P



	S.ZENO-MONTIRONE		
AA	MONTIRONE	VIA SCUOLE - 25010 MONTIRONE BS	BSAA84501Q
EE	SAN ZENO NAVIGLIO "A.CANOSSI"	P.ZA MARCONI - 25010 SAN ZENO NAVIGLIO BS	BSEE845011
EE	MONTIRONE CAP.	VIA BORGOSATOLLO N. 19 - 25010 MONTIRONE BS	BSEE845022
MM	DON MILANI - MONTIRONE	VIA SCUOLE, 11 - 25010 - BS	BSMM84501X
MM	N.BERTHER - S.ZENO N.	P.ZA MARCONI 2 - 25010 - BS	BSMM845021

IL TERRITORIO E L'ISTITUTO

Per la predisposizione del Programma Annuale si è ritenuto opportuno richiamare alcuni dati generali di contesto dell'Istituto Comprensivo "N. Berther" di seguito riportati.

L'Istituto Comprensivo "N. Berther" è composto da cinque plessi scolastici ricadenti nell'area dei Comuni di San Zeno e Montirone.

DIMENSIONE DELLA SCUOLA

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta differenziato ma soprattutto emerge che l'età media dei genitori della nostra utenza consente di investire sulla formazione delle famiglie in parallelo agli studenti.

La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione.

A tal proposito, si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una rete di collaborazione spendibile su più fronti e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio.

I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione. I due Comuni si sono dimostrati sempre attenti e disponibili alla scuola e alle sue esigenze.

I Comuni si stanno impegnando ad apportare migliorie alle strutture che garantiscono un buon grado di fruibilità dei servizi legati all'ambito scolastico.

1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 848 alunni distribuiti su 43 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	I.C. BERTHER S.ZENO-MONTIRONE	0	0
AA	MONTIRONE	6	114
EE	SAN ZENO NAVIGLIO "A.CANOSSI"	10	186
EE	MONTIRONE CAP.	13	253
MM	DON MILANI - MONTIRONE	8	181
MM	N.BERTHER - S.ZENO N.	6	114

MODELLO DI SCUOLA E ORGANIZZAZIONE ORARIA

Relativamente ai modelli di scuola e all'organizzazione oraria, di seguito si fa una panoramica dei vari plessi di scuola.

Plesso Scuola Statale dell'Infanzia **Arcobaleno** di Montirone

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per 6 sezioni con bambini di tre età.



Plesso scuola Primaria **Lechi** di Montirone

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

30 ore settimanali dal lunedì al sabato con rientri pomeridiani di curricolo il lunedì, il mercoledì e il venerdì Il tempo scuola comprende il servizio mensa

Plesso scuola Primaria **Canossi** di San Zeno

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00

27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani di curricolo il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Il tempo scuola è integrato con il servizio mensa.

Plesso Scuola secondaria di I grado "**N.Berther**" di San Zeno

Quattro classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

Due classi a 30 ore con frequenza dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Plesso Scuola secondaria di 1° grado "**Don Milani**" di Montirone

Sei classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

due classi a 30 ore con frequenza dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00 Il tempo scuola comprende il servizio mensa.

1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 105 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 81 - Personale docente
- N. 23 - Personale ATA

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV.

Nel Piano dell'Offerta formativa vanno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o classi di concorso del personale identificato per l'organico dell'autonomia del triennio.

Nel Piano dell'offerta formativa saranno definiti anche gli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione didattica.

Attuare nel modello di leadership diffusa e coinvolgimento del middle management anche con ore di supporto organizzativo alla didattica, previste fino al 10% dell'organico dell'autonomia.

PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi saranno date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa. Grazie ad un continuo confronto con le RSU provvedere a una revisione del setting organizzativo per cercare di migliorare le condizioni di lavoro di anno in anno. Prevedere gruppi di lavoro ATA per analisi della situazione e formulazione di proposte al DSGA e al Dirigente scolastico.



2. Obiettivi PTOF

FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITÀ, PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo "N. Berther" di San Zeno e Montirone intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario sempre più complesso, l'I.C. "N. Berther" si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Obiettivo primario è la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni alunno, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

L'Istituto comprensivo sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata dall'I.C. "N. Berther" agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa.

L'Istituto comprensivo modella la propria azione educativa con l'obiettivo di innalzare il successo formativo degli alunni e di costruire le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I docenti sono impegnati a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di un curriculum integrato, attraverso numerose attività didattiche di arricchimento proposte agli alunni. Esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e rappresentano per gli alunni, oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi.

Alcuni progetti vengono attuati in sinergia fra docenti di diverse discipline ed esperti esterni, perché perseguono in parte le stesse finalità e utilizzano le stesse risorse umane ed economiche.

Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti ed ampliati da attività complementari come i progetti; tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica, e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione offre l'opportunità di mettere in relazione nuovi modi di apprendimento con la quotidiana opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

OBIETTIVI ATTESI DEL PROGRAMMA ANNUALE

- Riflessione sulla progettazione curricolare di Istituto e pianificazione della rivisitazione degli stessi alla luce del documento "Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".
- L'introduzione di standard di valutazione anche per le competenze di cittadinanza basate su compiti di realtà condivisi, approfondimento delle unità didattiche di apprendimento per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- Promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curriculum attraverso corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche, ma anche organizzative in classe e oltre la classe.
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.
- Approfondimento dei percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, ma anche della cittadinanza digitale partendo dalle azioni di contrasto al cyberbullismo.
- Per l'attuazione del curriculum inclusivo sono da prevedere anche soluzioni organizzative flessibili relative ai tempi, agli spazi e al "setting" di apprendimento.
- Costruzione di prove standardizzate di istituto di lingua italiana, matematica e Inglese distinte per annualità.



SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa all'interno del Curricolo, che integrando attività oltre l'orario curricolare.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo si collocano le attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nell'ambito delle azioni per garantire il diritto all'istruzione e l'inclusione del 100% degli alunni, l'Istituto Comprensivo "N. Berther" di San Zeno e Montirone attiva progetti di istruzione domiciliare per le famiglie che ne facciano richiesta e si coordina con la scuola polo di riferimento a livello regionale.

"Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare (legge 440/97)".

Si sottolinea l'importanza dell'istruzione domiciliare come opportunità per gli alunni, colpiti da malattia, ad avere una continuità scolastica e relazionale.

Il progetto di istruzione domiciliare necessita di un'adeguata pianificazione didattica volta a garantire il diritto all'apprendimento, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Il Consiglio di classe o il team pianificherà un percorso personalizzato, con l'individuazione delle competenze da sviluppare e degli obiettivi minimi delle discipline necessarie per il superamento dell'anno.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la scuola, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate.

Anche per la valutazione occorrerà tenere conto della relazione dei docenti di scuola in ospedale e dei loro giudizi, secondo anche quanto precisato dal Decreto sulla valutazione – D.lgs. n. 62 del 2017.

EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'Educazione Civica nei curricula scolastici è prevista dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e tiene conto del D. M. n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

All'insegnamento dell'Educazione Civica vanno dedicate 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

Al fine suddetto, costituiscono un utile strumento sia le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, sia la progettazione curricolare secondo un approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge.

Per tale ragione, è necessario declinare all'interno del curriculum di istituto quanto richiesto dalla Legge:

- Conoscenza approfondita della Costituzione Italiana a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla Cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità;
- Conoscenza delle eccellenze territoriali;
- Educazione alla legalità;
- Formazione di base in materia di protezione civile

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" pone le istituzioni scolastiche nelle condizioni di dotarsi di un agile vademecum, da inserire all'interno del PTOF, che regolamenti la Didattica Digitale Integrata, qualora situazioni di emergenza sanitaria determinino lockdown generalizzati.

L'IC "N. Berther" avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Collegio docenti ha fissato i criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno



calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe

(dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento collegate alla programmazione didattica, ai bisogni formativi o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.

Valutazione di altre attività proposte da Amministrazione e associazioni in rapporto alle priorità dell'Istituto.

ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Rafforzamento delle procedure, degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola. Nell'ottica del Curricolo verticale intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte e tra gli ordini dell'istituto anche con le scuole paritarie del territorio come con le scuole superiori attinenti all'area geografica di maggior destinazione.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici che su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.

- Predisposizione del Piano di Miglioramento elaborato in relazione al RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

- Valutare in modo più approfondito l'impatto degli strumenti utilizzati in rapporto all'uso economico delle risorse, delle energie e del tempo impegnato in queste attività.

- Sviluppare la leadership diffusa ampliando anche momenti e luoghi di riflessioni sulle azioni intraprese e la loro valutazione

in merito agli obiettivi posti.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa finalizzati a una valorizzazione delle risorse professionali e a una maggiore sostenibilità del POF nel suo insieme.

La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti oltre ai contenuti indicati nel Curricolo di Istituto, sia in orario curricolare sia in quello extracurricolare.

Introdurre modalità e strumenti per conoscere e valorizzare le competenze dei singoli docenti sin dal loro primo incarico nell'Istituto.

DOTAZIONI STRUMENTALI e INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

- Rinnovamento e ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.

- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate in relazione allo sviluppo professionale dei docenti.

- Supportare l'innovazione didattica coinvolgendo tutto il personale in corsi di formazione sia sull'uso dei vari software che delle piattaforme didattiche.

- Sviluppare le competenze per la progettazione e la realizzazione del curriculum digitale.

- Approfondimento delle varie possibilità date dalla didattica digitale con corsi tenuti dai docenti di Istituto (Animatore digitale) e di Ambito, oltre agli esperti.

- Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso a informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al nuovo sito www.icsanzenomontirone.edu.it e al registro elettronico NUVOLA

SICUREZZA

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti alla sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.

- Proseguire nel piano di formazione sia per i lavoratori sia per gli alunni.

- Attuare correttamente i piani di vigilanza con il coinvolgimento di tutto il personale.

- Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

FORMAZIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO



Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema dell'innovazione didattica e metodologica, lo sviluppo di sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'attuazione del curricolo relativo a competenze trasversali.

Il piano triennale della formazione, infatti, in linea con le priorità e gli obiettivi di processo riportati nel RAV dovrà riguardare le seguenti aree: approfondimento delle discipline al fine di individuare nuclei fondanti, strategie metodologiche efficaci, connessioni trasversali, significati e strumenti per la valutazione di apprendimenti e competenze.

Il piano di formazione deve coinvolgere tutto il personale (compreso il personale Ata) e tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico. Pianificare inoltre misure di promozione del benessere organizzativo a supporto di tutto il personale scolastico.

Per quanto sopra, le diverse azioni previste nel Programma Annuale sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

II POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, secondo le Indicazioni Nazionali;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti in un apprendimento attivo e condiviso;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico;
- definizione di un sistema di orientamento che valorizzi attitudini e competenze degli studenti;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- cura nella costruzione di ambienti di apprendimento che rispondano ai bisogni e alle modalità di apprendimento degli alunni.

IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE dovrà privilegiare il POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e spagnolo.

IL POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

- sviluppo dell'uso consapevole delle tecnologie della società dell'informazione per l'apprendimento, il tempo libero e la comunicazione, ampliando le abilità base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

DIALOGO CON IL TERRITORIO

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- PROMUOVERE E SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA, anche ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità sul piano teorico, metodologico, didattico e – su altro versante – amministrativo finalizzati alla innovazione tecnologica, all'approfondimento degli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Ciò anche per favorire lo scrivente nella puntuale definizione di organigramma e funzionigramma – come strumenti flessibili e dinamici - con analisi delle risorse presenti per un'efficace ed efficiente attribuzione di ruoli e di responsabilità.

- PROMUOVERE E SOSTENERE LA FORMAZIONE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI



LAVORO, con riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

In questo senso, valorizzare l'esperienza di progettazione di moduli formativi per alunni e Docenti (in collaborazione con ASL, EE.LL., Protezione Civile, VV.FF., ...);

DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE ICT:

- PROMUOVERE E SOSTENERE, anche in sinergia con i differenti stakeholders, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e per l'apprendimento delle competenze chiave;

- PROGETTARE L'AMPLIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE A 'SERVIZIO' DELLA DIDATTICA

Nei vari plessi, compatibilmente con i bisogni rilevati e con l'età degli alunni, anche con riferimento a quanto presente nel PNSD, affinché le cd. 'nuove tecnologie' diventino uno strumento didattico davvero quotidiano per la costruzione di competenza.

AZIONE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE:

- IMPLEMENTARE E SOSTENERE LA COSTITUZIONE DI "ACCORDI RETE"

collaborazioni informali, condivisioni di progetto, adesione di iniziative formative – destinate ai Docenti e progettuali – destinate agli studenti - con istituzioni scolastiche, Università, Enti pubblici e privati e Rappresentanti a diverso titolo dei differenti stakeholders, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- IMPRONTARE LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza - anche in connessione con le Direttive ANAC - nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle Amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;

- STRUTTURARE L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi Nazionali, dal nuovo Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n. 129/18), improntandola al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- CONFERIRE INCARICHI

al Personale esterno (come da art. 44 del Decreto 129/2018) nel rispetto dei criteri approvati con relativo Regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, aver discriminato i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- DEFINIRE CON PUNTUALITÀ L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE

sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto. Tale organizzazione dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

- DARE SEGUITO IN MANIERA PUNTUALE

all'attività di retribuzione relativa al F.I.S.: i compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;

- MIGLIORARE LA 'TRASPARENZA' E LA 'LEGGIBILITÀ'

dell'azione dell'istituzione scolastica ai differenti stakeholders, attraverso la cura delle relazioni interne ed esterne per l'instaurarsi di una comunicazione pubblica tempestiva, efficace, efficiente progettando e quotidianamente sostenendo l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- implementazione ed aggiornamento continuo del sito web, per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, anche attraverso pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai Docenti sia dalla dirigenza. Ovvia e sottintesa la pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Istituto, la pubblicazione dell'anagrafe delle prestazioni, la pubblicazione e l'aggiornamento albo pretorio, ed ogni altro documento suggerito o imposto dalla normativa con la finalità di perseguire il miglioramento della mediazione didattica – curricolare;

- implementazione della pratica del 'registro elettronico', dalla Scuola Secondaria I grado alle classi di Scuola Primaria e alle sezioni di scuola dell'Infanzia, per una migliore trasparenza nel rapporto con la Famiglia e per un più efficace ed efficiente raccordo con le pratiche di segreteria;

. organizzazione di 'momenti informativi' a tema, destinati ai differenti stakeholders e finalizzati a rendere pubbliche mission e vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia;

. definizione di strumenti e tempi di condivisione di risultati e processi – anche de visu – con messa a punto di meccanismi di controllo di risultato e processo in vista di una effettiva rendicontazione sociale.



LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", è presentato il modello A, B, C, D, E degli schemi previsti dalla Nota M.I.U.R. n. 25674 del 20 dicembre 2018 redatto dal DSGA. Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti nel punto 6 della presente Relazione illustrativa.

LE ATTIVITÀ

Le attività sono analizzate identificando queste distinte aree:

1. Scheda di attività "A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola" (acquisto di beni, lavori e servizi per il buon mantenimento delle strutture, il funzionamento generale dell'impiantistica, servizi di decoro e pulizia);
2. Scheda di attività "A02 - Funzionamento Amministrativo" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività amministrativa)
3. Scheda di attività "A03 - Didattica" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività didattica);
4. Scheda di attività "A05 – "Visite, viaggi e programmi di studio all'estero" (acquisto di beni e servizi per la realizzazione del Piano annuale delle visite guidate)
5. scheda di attività "A06" Attività di orientamento.

I PROGETTI

1. P02 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale"
2. P04 - Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"



3. Bilancio

3.1 Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,021 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	290.830,25
	1.1	Non Vincolato	172.026,88
	1.2	Vincolato	118.803,37

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

- Ministero dell'Istruzione
- Unione Europea (PON)
- Enti Locali
- PNSD

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	46.729,13	18.490,83	28.238,30
	A.2	Funzionamento amministrativo	20.285,90	14.661,90	5.624,00
	A.3	Didattica	48.076,31	38.156,33	9.919,98
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00	0,00	0,00
	A.6	Attività di orientamento	2.464,99	2.464,99	0,00
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	8.000,00	0,00	8.000,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	86.963,63	86.963,63	0,00
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	17.719,85	10.719,85	7.000,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	60.021,09	0,00	60.021,09
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00



G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00	
G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00	
Totale avanzo utilizzato		290.260,90	171.457,53	118.803,37	
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato		569,35	569,35	0,00	



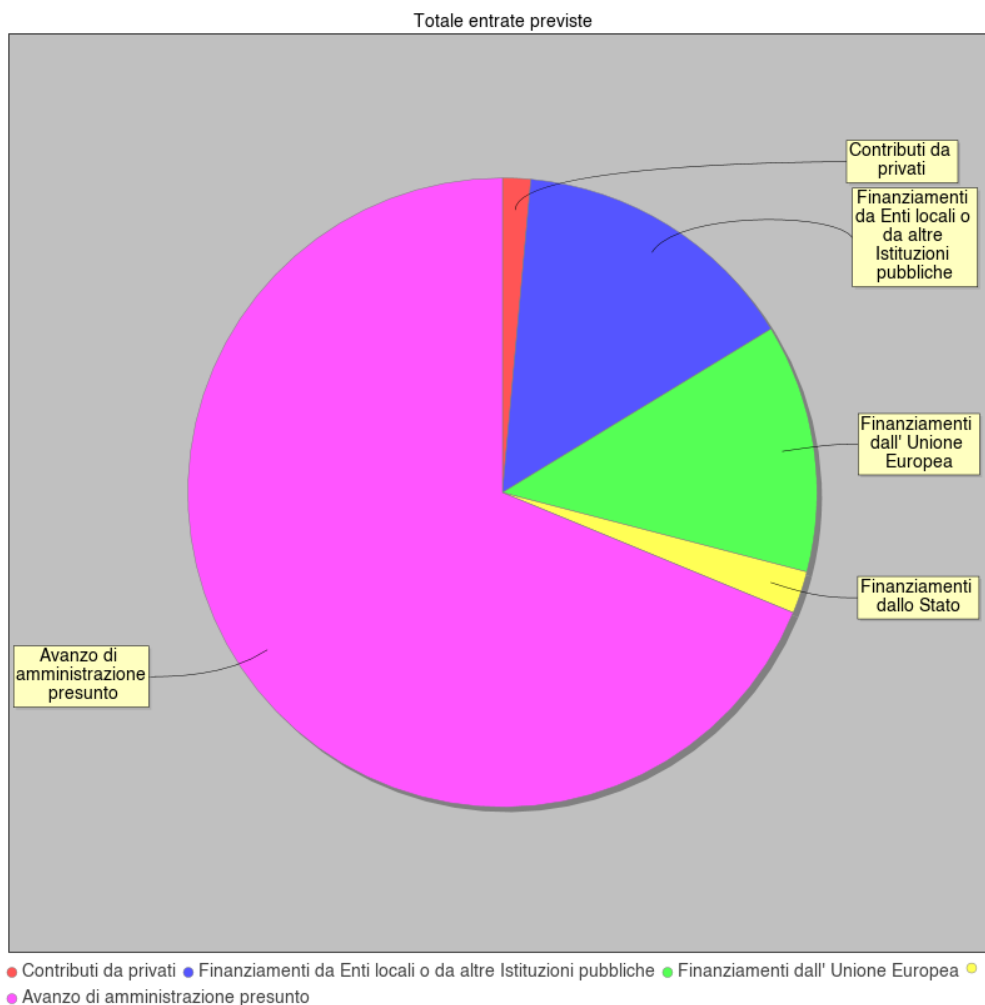
3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2022:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
2		Finanziamenti dall' Unione Europea	53.989,74
	2	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	53.989,74
3		Finanziamenti dallo Stato	9.199,99
	1	Dotazione ordinaria	9.199,99
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	62.800,00
	4	Comune vincolati	62.800,00
6		Contributi da privati	6.100,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	5.600,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	500,00

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	290.830,25
Finanziamenti dall' Unione Europea	53.989,74
Finanziamenti dallo Stato	9.199,99
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	62.800,00
Contributi da privati	6.100,00





3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 52.729,13 €, Spese 52.729,13 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2.156,53	2.156,53
A.1.2 ASSISTENZA INFORMATICA GENERALE	3.300,00	3.300,00
A.1.3 PRIVACY - RSPP E SORVEGLIANZA SANITARIA (D.LGS. 81/2008)	6.960,00	6.960,00
A.1.4 MATERIALE IGIENICO SANITARIO	12.074,30	12.074,30
A.1.6 SUPPORTO PSICOLOGICO AGLI ALUNNI E AL PERSONALE	1.500,00	1.500,00
A.1.7 ACQUISTO DI DAE ET SIMILIA	1.000,00	1.000,00
A.1.8 DL73 2021 ART58 C4 EMERGENZA EPIDEMIOL. COVID-19	25.738,30	25.738,30

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	18.490,83
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	28.238,30
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	6.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	10.993,37
3.1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Consulenze	3.800,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	5.782,85
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	819,68
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	25.738,30
6.1	Imposte e tasse	Imposte	5.594,93

Spese destinate al funzionamento generale della Scuola. In particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici scolastici.

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 26.385,90 €, Spese 26.385,90 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 POLIZZA ASSICURATIVA RC E INFORTUNI ALUNNI E PERSONALE	11.724,00	11.724,00
A.2.2 GESTIONE ISTITUTO E UFFICI DI SEGRETERIA	14.661,90	14.661,90

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	14.661,90
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	5.624,00



6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	5.600,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.515,54
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.500,00
3.1	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Consulenze	1.229,51
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	2.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	11.724,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	2.541,24
5.1	Altre spese	Amministrative	650,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	3.225,61

Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo generale dell'Istituto e della segreteria scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere, (gestionali, hardware, software, costi per interventi di piccola manutenzione).

A.3 - Didattica - Entrate 102.066,05 €, Spese 102.066,05 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA DIDATTICA E LABORATORI	18.637,27	18.637,27
A.3.2 SMART CLASS AVVISO 4878/2020	208,79	208,79
A.3.4 RISORSE ART. 21 DL 137/2020 - MISURE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRA	7.283,91	7.283,91
A.3.5 PON FSE-AVVISO 19146 DEL 06/07/2020- SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI	2.223,53	2.223,53
A.3.6 SPESE D'INVESTIMENTO	19.519,06	19.519,06
A.3.9 PATTI DI COMUNITA'	203,75	203,75
A.3.10 DIGITAL BOARD	53.989,74	53.989,74

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	38.156,33
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	9.919,98
2.2	Finanziamenti dall' Unione Europea	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	53.989,74

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	3.239,36
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	662,83
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	829,36
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	5.737,70
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	11.323,50



3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.188,08
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.670,12
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	63.865,16
6.1	Imposte e tasse	Imposte	8.049,94

Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche svolte all'interno delle singole classi o laboratori, finalizzate alla realizzazione della mission delle Istituzioni scolastiche.

La voce di spesa "A 3.6 SPESE DI INVESTIMENTO" ha come obiettivo quello di dotare l'Istituto di strumenti tecnologici in tutte le classi e l'implementazione di laboratori

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 2.464,99 €, Spese 2.464,99 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	2.464,99	2.464,99

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	2.464,99

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	1.031,31
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	1.175,15
6.1	Imposte e tasse	Imposte	258,53

Spese destinate ad attività di accoglienza e orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 8.000,00 €, Spese 8.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.1 STEM 2021/0820/07/0/08107/01/0004106	8.000,00	8.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	8.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	8.000,00



P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 149.763,63 €, Spese 149.763,63 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.1 PROGETTI SECONDARIA BERTHER	14.680,70	14.680,70
P.2.2 PROGETTI PRIMARIA CANOSSI	12.444,74	12.444,74
P.2.3 PROGETTI SECONDARIA DON MILANI	34.216,02	34.216,02
P.2.4 PROGETTI PRIMARIA LECHI	58.710,88	58.710,88
P.2.5 PROGETTI INFANZIA "ARCOBALENO"	29.711,29	29.711,29

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	86.963,63
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	62.800,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	23.114,75
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	8.461,50
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	19.154,35
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	15.839,18
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	32.793,22
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	9.000,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	8.977,67
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	13.710,17
6.1	Imposte e tasse	Imposte	18.712,79

Progetti Scuola Secondaria 1^ grado "Don Milani" - Montirone

Progetto: Progetto Madrelingua Inglese; Sotto Scacco; A ruota libera; Mostra di fine anno; Bentornati; Badminto; Vela in poppa; Sportello Help; Do you speak cinema?; Facciamo Festa; Legalità; Accoglienza; Ail e Avis; Teatro inglese; Orientamento.

Progetti Scuola Secondaria 1^ grado "N. Berther" - San Zeno Naviglio

Progetto Madrelingua inglese; Bert@ble; Progetto Orientamento; Educazione Stradale; Dipendenze; Hai informazioni valide?; Sportello Help, Continuità; Cacciatori di immagini; Alfabetizzazione; Accoglienza; Biblioteca.

Progetti Scuola Primaria "Lechi" - Montirone

Progetti di motoria (gioca sport e psicomotricità); Progetto recupero e potenziamento; Progetto Pet Therapy; Madrelingua inglese; Progetto stranieri; Musicalmente (magia dei quattro elementi), Progetto Psicopedagogico; Biblioteca; Laboratorio teatrale.

Progetti Scuola Primaria "Canossi" - San Zeno Naviglio

Progetto psicomotricità; Il corpo in scena; Laboratorio Teatrale; La musica ci unisce; potenziamento in lingua inglese; Affettività ed emozioni; In viaggio attraverso la musica; Promozione alla lettura; Bullismo e Cyberbullismo; Accoglienza; Sicurezza Ambiente; Alfabetizzazione; Continuità.

Progetti Scuola Infanzia "Arcobaleno" - Montirone

Progetto: Accoglienza; Biblioteca; Una Scuola in Festa; Sportello Psicopedagogico; Psicomotricità; Pedalando in sicurezza; Danza Creativa; Uscite sul territorio.



P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 19.999,85 €, Spese 19.999,85 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE (AMBITO 6)	1.241,22	1.241,22
P.4.3 PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	11.758,63	11.758,63
P.4.6 PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE. AZIONE #28	1.000,00	1.000,00
P.4.7 FORMAZIONE DL73 2021 ART58 C4 EMERGENZA EPIDEMIOL. COVID-19	6.000,00	6.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	10.719,85
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	7.000,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	2.280,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	1.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	7.241,22
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	11.758,63

P.5 - Progetti per "Gare e concorsi" - Entrate 60.021,09 €, Spese 60.021,09 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.5.1 PON RETI CABLATE WIRELESS	60.021,09	60.021,09

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	60.021,09

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

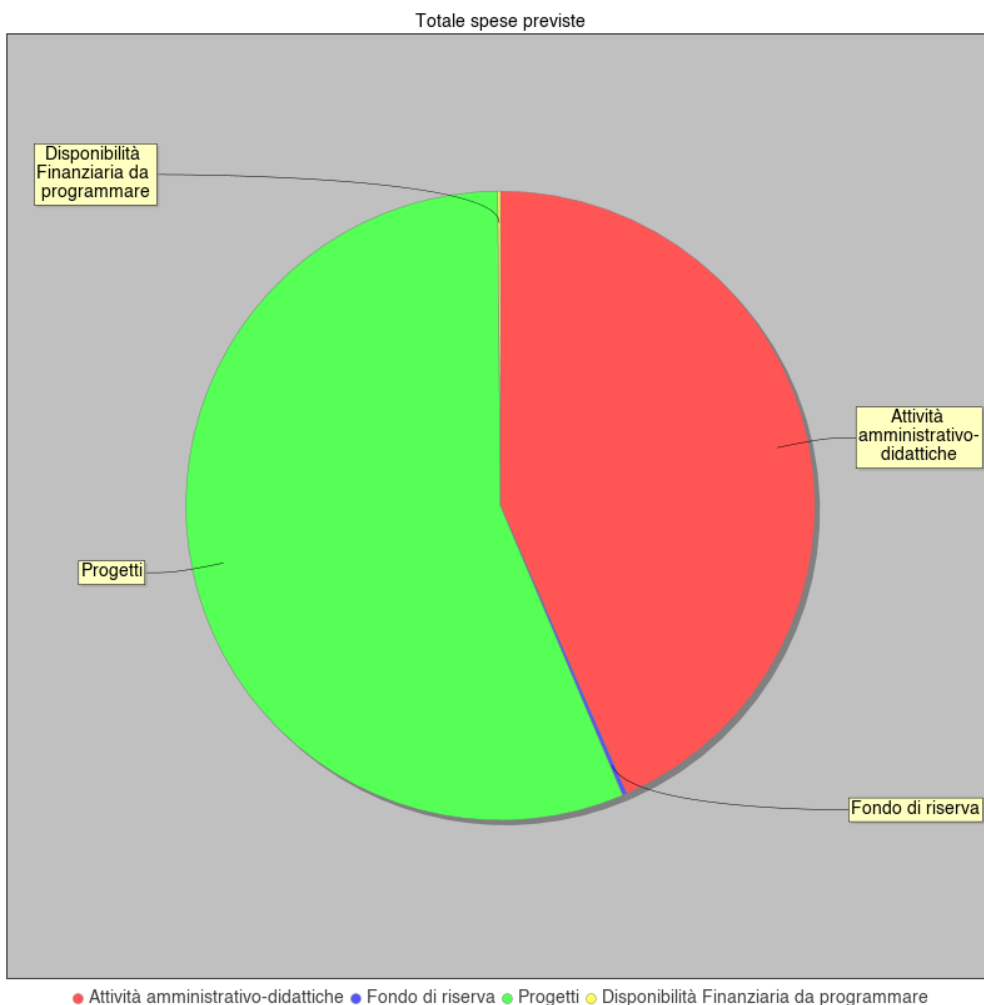
Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	60.021,09

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	183.646,07
Progetti	237.784,57



Fondo di riserva	919,99
Disponibilità Finanziaria da programmare	569,35





3.4 Disponibilità finanziaria da programmare

La residua disponibilità finanziaria è pari a € 569,35.



4. Conclusioni

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Al fine di consentire una valutazione dell'azione formativa e culturale dell'istituto, il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, nonché per l'analisi per l'utilizzo delle risorse finanziarie in rapporto ai risultati conseguiti, sono previsti alcuni strumenti di verifica.

Sono individuati i seguenti fattori di qualità del servizio scolastico:

- Incremento del lavoro collegiale degli operatori della scuola;
- Il raccordo tra docenti per garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
- La chiarezza e la precisione nell'esplicitare le varie fasi del percorso didattico;
- La disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione, alla progettazione e all'aggiornamento professionale;
- Il rapporto collaborativo tra scuola e famiglia;
- L'apertura alla realtà territoriale;
- La coerenza del piano dell'Offerta Formativa con il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Il presente programma è stato elaborato tenendo conto dei fattori sopra riportati, che sono stati assunti come indicatori di riferimento.

Il monitoraggio dei progetti e percorsi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e la valutazione del processo formativo saranno attuati sia a livello di singole attività, che a livello complessivo di istituzione scolastica come indicato dal PdM.

Costituiscono momenti permanenti di monitoraggio e valutazione:

- Le rilevazioni di: Team dei docenti, Consigli di Classe e gruppi di lavoro (Staff di direzione, Commissioni e Gruppi di lavoro, ...);
- Le rilevazioni della percezione dell'offerta formativa da parte dell'utenza (assemblee dei genitori, rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, Consiglio di Istituto);
- I momenti collegiali di verifica ed eventuale modifica del PTOF (Collegio docenti e Consiglio di Istituto);
- Le rilevazioni specifiche all'interno di gruppi disciplinari e ambiti progettuali.

La Dirigente scolastica promuove, coordina, collega e sintetizza le risultanze delle varie aree di monitoraggio e valutazione, organizzando forme adeguate di verifica delle azioni e favorendo la realizzazione di eventuali azioni di modifica per raggiungere le priorità indicate nel RAV ed elaborate attraverso il Piano di Miglioramento.

La valutazione a livello di singole attività è effettuata dai seguenti soggetti:

Dirigente scolastico

- a. Team dei docenti incaricati delle Funzioni strumentali;
- b. Staff di Direzione;
- c. Referenti dei Progetti
- d. Commissioni di Istituto – Gruppi di lavoro;
- e. Responsabili di Progetto;
- f. Coordinatori di Classe;
- g. Stakeholders.

Indicatori:

- Livello di partecipazione;
- Rispetto delle scadenze;
- Chiarezza delle decisioni;
- Coerenza tra obiettivi formativi e proposte didattiche progettuali;
- Organizzazione qualificata dei processi di insegnamento-apprendimento.

Strumenti di rilevazione:

- Incontri di confronto e discussione;
- Schede di monitoraggio intermedio e finale dei progetti;
- Risultanze a verbale;
- Questionari valutativi e di percezione.

La valutazione a livello di istituto prevede come soggetti:

- Il Dirigente scolastico;
- Il Consiglio di Istituto;
- Il Collegio Docenti;
- Il Team dei docenti incaricati delle Funzioni Strumentali;
- Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV).



Indicatori

- Livello di partecipazione;
- Condivisione di decisioni, percorsi e direttive;
- Variazioni del clima sociale all'interno della scuola;
- Realizzazione dei progetti di innovazione;
- Livello di qualità e professionalità degli operatori;
- I risultati degli apprendimenti (Esiti a distanza);
- Aderenza al Piano di Miglioramento.

Strumenti di rilevazione:

- Confronti e discussioni (in Collegio docenti, Commissioni e Gruppi di Lavoro);
- Confronti e discussioni in consiglio di Istituto;
- Relazioni scritte;
- Relazione finale dei docenti;

Entro il limite delle attività didattiche in corso, 30 giugno 2022, si procederà nelle opportune sedi degli Organi Collegiali, alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma Annuale nel suo complesso. La Dirigente scolastica, entro la data del 30 giugno 2022, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà a una valutazione guidata secondo il criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili.

Per quanto sopra esposto, si augura che il programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2022, così predisposto e in linea con il Piano dell'offerta Formativa, possa sostenere, coerentemente con i mezzi finanziari disponibili, le linee generali dell'azione didattico-formativa e amministrativa che questo istituto intende perseguire e ottenere l'approvazione dei Revisori dei Conti e del Consiglio di istituto.

La presente relazione è presentata alla Giunta Esecutiva e ai Revisori dei Conti per la successiva proposta al Consiglio di Istituto.

Nella gestione del Programma Annuale 2022, in conseguenza della sua approvazione e coerentemente all'assunzione degli impegni, alle spese programmate, tenuto conto della disponibilità di cassa dell'istituto scolastico (che sarà monitorata attraverso un'azione continua di verifica dell'evoluzione degli incassi), l'incompleta attuazione del PA dipenderà dall'andamento delle erogazioni dei finanziamenti, in particolare quelli relativi ai residui attivi e agli incassi.

San Zeno Naviglio, 12-01-2022

[Luogo] Data: **11-01-2022**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Fabio Esti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesca Svanera